

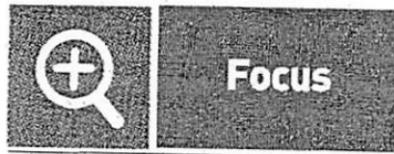
L'Accademia apre a Natale per la città I gioielli in mostra per due giorni speciali

Appuntamento il 26 e 27 dicembre. Restyling alla sala dei Marmi

PORTÈ aperte all'Accademia per le feste, che pensa a fare un restyling della sala dei Marmi. Lunedì 26 e martedì 27 dicembre saranno due giorni speciali per la città: Accademia «città dell'arte» aprirà le sue porte e metterà a disposizione dei cittadini e del pubblico la mole dei capolavori artistici in essa contenuti per trasmettere conoscenza ed emozioni. Si sveleranno i gessi, i marmi della scalinata, le sculture, le decorazioni, la biblioteca, l'identità del territorio, il profumo della storia, dell'arte, e della cultura, che si respira all'interno di questa storica istituzione: unica nel suo genere per storia e tradizione, unica per ciò che ha prodotto nei secoli, unica come autentico patrimonio culturale locale, nazionale, mondiale. L'Accademia si apre alla città, e

per quale motivo il presidente Giancarlo Casani e il direttore Luciano Massari desiderano imprimere all'Accademia un percorso e un contenuto nuovo: la tradizione è storia, e come tale è in continuo processo di sviluppo, impostando un modello di rinnovamento e di rilancio di questa prestigiosa istituzione.

GLI ORARI di apertura al pubblico sono dalle 15,30 alle 19 il 26 dicembre e dalle 9 alle 19 il 27. L'architetto Paolo Camaiora sarà a disposizione per la visita alla sala Marmi il 26 dalle 15,30. Daniele Canali interverrà il 26 dalle 16,15. L'architetto Corrado Lattanzi degli Amici dell'Accademia sarà invece a disposizione per la visita guidata il 27 dicembre dalle 16 alle 18.



La schedatura dei campioni del marmo

VERRÀ poi realizzata una pubblicazione storico-scientifica contenente la schedatura dei campioni dei marmi che verrà messa a disposizione del pubblico e degli studiosi della materia. Realizzato un campionario.

L'INTERVENTO di prevenzione che sarà effettuato alla sala dei Marmi viene raccontato dall'architetto che si occuperà dell'intervento di conservazione preventiva, Camaiora, che si sta spendendo per trovare i fondi necessari per partire a anno nuovo. «Il progetto nasce con il geologo Sergio Mancini - racconta -, dopo la visita alla sala, ed è pensato con lo scopo di aprire l'Accademia di Belle arti alla città, ai suoi cittadini, ma anche e soprattutto ai turisti ed agli studiosi di marmi e pietre. Ricevuto il benestare al progetto dal presidente e dal direttore l'intervento verrà realizzato nei prossimi mesi e riguarderà la ripulitura completa della sala e dei 210 campioni di marmo, l'etichettatura, la schedatura e la catalogazione di ogni singolo campione».

Alfredo Marchetti